

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034809

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0700034809

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione lungo il perimetro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quadrature e allegorie

SGTT - Titolo Allegorie

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	via Balbi, 10
LDCS - Specifiche	Anticamera del Duca di Genova, fascia tra soffitto e pareti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
-----------------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	8.923835
-----------------------------	----------

GPDPY - Coordinata Y	44.4150517
-----------------------------	------------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
--	---------------------

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	2016
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTZS - Frazione di secolo	metà
----------------------------------	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1653
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1654
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
--	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Castello Valerio
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	1624/ 1659
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000027
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Mariani Giovanni Maria
AUTA - Dati anagrafici	1605/1606 - 1679
AUTH - Sigla per citazione	70000139

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	775
MISN - Lunghezza	535
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	sec. XVIII
RSTN - Nome operatore	Ratti G. A.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970/ 1971

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	affresco
DESI - Codifica Iconclass	92F28; 92B18; 41AA11; 49M32; 25F37;
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Le quattro allegorie sono raffigurate entro nicchie affrescate, una per lato; le nicchie sono collegate tra loro da cornici architettoniche affrescate. Sopra la trabeazione di ogni nicchia sono posti due personaggi sdraiati quali ulteriori attributi dell'arte rappresentata nella nicchia stessa. Sui lati lunghi si vedono due figure femminili: quella a nord regge col braccio sinistro un'urnetta colma di gigli bianchi, mentre delle rose le coprono in parte anche il capo. Sulla destra l'artista colloca un'aquila nera con le ali spiegate, mentre la protagonista dell'allegoria sembra rivolgersi al rapace che a sua volta lo guarda. Simmetrica all'aquila appare la figura di un putto che regge un libro. La figura a sud si appoggia a un libro, mentre impugna uno scettro, simbolo di autorità. Anche in questo caso l'artista affianca alla figura un uccello, una cicogna. Nuovamente sul lato opposto al volatile abbiamo un putto che si affaccia tenendo con la mano una torcia. Sul lato breve di ponente è invece raffigurato un vecchio col capo coperto da una decorazione di fiori e frutta, connotato da una serpe attorcigliata al braccio destro, mentre con la mano destra scorre</p>

un libro aperto sopra una pila di analoghi volumi. Sulla parete opposta è rappresentata una figura femminile, l'unica alata che regge una corona metallica (una corona o una ruota). Infine si segnala che sopra ciascuno timpano sono raffigurate due immagini allegoriche di statue color verde con riflessi dorati con vari attributi: caduceo, corone d'alloro, mazzi di fiori o di lauro, trofei militari all'antica.

NSC - Notizie storico-critiche

Gli affreschi sono ricordati come opera di Valerio Castello a partire da I Soprani (1674); tale attribuzione viene confermata da tutte le fonti successive, che riferiscono anche della collaborazione di Giovanni Maria Mariani per le quadrature e del restauro effettuato nel XVIII secolo da Giovanni Agostino Ratti. La datazione, collocata tradizionalmente in una fase tarda dell'attività del Castello, è stata discussa e precisata in tempi recenti. Dopo lo studio di G. De Angelis D'Ossat (1935), che per primo si è posto il problema del rapporto fra la decorazione dell'ala ovest del palazzo e il resto della costruzione, il Manzitti (1972) ha ipotizzato che gli affreschi siano stati eseguiti prima di quelli di Palazzo Balbi Senarega (rovesciando la tradizionalmente accettata precedenza di questi ultimi) e ha proposto una collocazione intorno al 1656. In occasione del restauro compiuto negli anni 1970/71 l'approfondimento degli studi e il contributo di alcuni documenti d'archivio ha consentito alla Terminiello (1978) di datare gli affreschi al 1655. Successivi all'esecuzione degli affreschi furono l'ingrandimento delle porte verso la camera da letto (1682-85), il ritocco del Ratti e l'inserimento del cornicione nel XVIII secolo e infine, nel XIX, l'aggiunta del caminetto e della finta veduta prospettiva verso via Balbi. L'individuazione delle quattro figure allegoriche è stata effettuata basandosi sul testo del Ripa (1674). La scheda di catalogo del 2012 data con precisione gli affreschi tra settembre 1653 e maggio 1654 [revisione Monastero E.]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

CDGI - Indirizzo

Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 28754/Z

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

S236_PAL-GE.AF260A

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

S236_PAL-GE.AF253Abis

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	S236_PAL-GE.AF255A
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	S236_PAL-GE.AF259A
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leoncini L.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	B0000032
BIBN - V., pp., nn.	pp. 264-269
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Lodi L.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Stellato R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Stellato R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Monastero E.
AGGR - Referente scientifico	Frangioni S.
AGGF - Funzionario responsabile	Masi C.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La bibliografia citata contiene bibliografia precedente